

# ***PROVINCIA di BENEVENTO***

## **Copia DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**

**Seduta del 30 DICEMBRE 2020**

**Oggetto: A.S. ASEA - BILANCIO DI ESERCIZIO 2019. APPROVAZIONE.**

L'anno **DUEMILAVENTI** addì **TRENTA** del mese di **DICEMBRE** alle ore **10,00** presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare, su convocazione del Presidente della Provincia Antonio Di Maria, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale, Prot. gen. n. 30114 del 23.12.2020 ai sensi dell'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., si è riunito, il Consiglio Provinciale di Benevento composto dal:

**Presidente della Provincia Antonio Di Maria**

**e dai seguenti Consiglieri:**

<b>1) BOZZUTO</b>	<i>Giuseppe</i>	<b>6) MUCCIACCIARO</b>	<i>Lucio</i>
<b>2) CATAUDO</b>	<i>Claudio</i>	<b>7) PAGLIA</b>	<i>Luca</i>
<b>3) DI CERBO</b>	<i>Giuseppe</i>	<b>8) PARISI</b>	<i>Domenico</i>
<b>4) LOMBARDI</b>	<i>Nino</i>	<b>9) RUGGIERO</b>	<i>Giuseppe Antonio</i>
<b>5) NAPOLETANO</b>	<i>Michele</i>	<b>10) VESSICHELLI</b>	<i>Domenico</i>

- ❖ **Presiede il Presidente della Provincia Antonio Di Maria**
- ❖ **Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria Luisa Dovetto**
- ❖ **I lavori della seduta hanno avuto inizio alle ore 10,34**
- ❖ **Presenti n. 10**
- ❖ **Assenti n.1 (Paglia)**
- ❖ **Permane la validità della seduta.**

**Il Presidente della Provincia Antonio Di Maria**, passa alla trattazione dell'argomento iscritto al **punto 4)** dell'ordine del giorno della seduta odierna del Consiglio ad oggetto: **"A.S. ASEA - BILANCIO DI ESERCIZIO 2019. APPROVAZIONE"**.

**Il Presidente** chiede al Direttore Generale, avv. Nicola Boccalone, di relazionare sull'argomento in oggetto.

**Il Direttore Generale**, al fine di presentare al Consiglio una visione complessiva ed unitaria inerente la gestione dell'**Azienda Speciale ASEA** nei suoi aspetti tecnici, amministrativi e finanziari, svolge una relazione unitaria degli argomenti iscritti ai punti 4) , 5) , 6) e 7) dell'ordine del giorno dei lavori della seduta in corso.

**L'avv. Boccalone** dopo aver, in primis, ricordato che il contratto di servizio **dell'Azienda Speciale ASEA** è di prossima scadenza, precisa che l'Asea chiude in utile il proprio Bilancio per poco meno di 1.800 Euro, a fronte di un investimento annuo per 450mila Euro da parte della Provincia per il controllo delle caldaie sul territorio provinciale, eccetto il capoluogo, nonché per la gestione del monitoraggio della diga di Campolattaro sul fiume Tammaro.

Il Direttore evidenzia che, recentemente, è stato rivisto lo Statuto dell'Azienda e, dunque, si è conclusa sia la gestione Commissariale che quella monocratica con il ritorno degli organi collegiali di vertice. Ricorda che l'Asea si porta dietro un forte contenzioso circa i rapporti di lavori con alcuni ispettori delle caldaie che svolgevano contratti di servizio e i quali hanno, però, avanzato la pretesa dell'assunzione quali dipendenti in pianta stabile. La Provincia e l'Azienda, in sede di giudizio di prima istanza, sono risultate soccombenti per un importo di circa 500mila. Il Direttore afferma che la Provincia comunque ha rimesso mano ai conti per ridare equilibrio economico-finanziario all'Asea e, contestualmente, rilanciare sull'ambiente, con la proroga di dieci anni della convenzione con l'azienda partecipata per la manutenzione e l'ispezione delle caldaie, e contestualizzare una rinnovata struttura organizzativa, per accompagnare la progettualità in corso sulle potenzialità idriche della diga di Campolattaro. Tanto, al fine di recuperare anni di immissione di liquidità nel sistema e riportarli a una politica di investimenti, capace di stabilizzare le attività in favore dell'intero territorio sannita.

**Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Ruggiero** il quale ringrazia il Direttore per la trattazione unitaria degli argomenti concernenti l'Asea, iscritti all'ordine del giorno dei lavori, dichiarando di condividere le affermazioni del Direttore Generale riguardo il contributo della Provincia in favore dell'ASEA. Prende atto che i conti Asea vengono chiusi in equilibrio e, per quanto concerne, la diga di Campolattaro il Consigliere sottolinea che ci si trova di fronte ad una concessione di grande derivazione di competenza regionale e che, pertanto, sarebbe opportuno conoscere gli orientamenti della Regione medesima in merito alla valutazione dell'impatto ambientale.

**Prende, quindi, la parola il Presidente della Provincia**, il quale rileva che il risultato economico raggiunto risente della oculata gestione delle Società partecipate dall'Ente secondo un indirizzo politico che è stato positivamente sottolineato dal Collegio dei Revisori dei conti. Il Presidente imputa alla precedente gestione l'insorgere del contenzioso con gli ispettori delle caldaie ai quali, impropriamente, sono state affidate mansioni quasi da personale dipendente senza che ne ricorressero i presupposti giuridici. Il contenzioso, pertanto, nasce dalla pretesa degli ispettori di trasformare il contratto di servizio in un rapporto di lavoro dipendente e, pertanto, chiede che vengano accertate le responsabilità politiche a monte e certamente non imputabili all'avvocato che difendeva l'Ente. Il Presidente afferma che i problemi restano quelli della gestione della diga di Campolattaro e della gestione degli impianti termici della città capoluogo.

Egli ritiene che l'Asea sia una Società importante e da non dismettere e che anzi egli intende rilanciare attraverso un contratto di servizio con il Comune di Benevento per la manutenzione delle caldaie cittadine.

**Il Presidente, nessun altro chiedendo di intervenire, pone in votazione l'argomento iscritto al punto 4) dell'ordine del giorno della seduta odierna del Consiglio Provinciale ad oggetto: "A.S. ASEA - BILANCIO DI ESERCIZIO 2019. APPROVAZIONE".**

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

**Vista** la proposta allegata alla presente sotto la lettera **A**), munita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica – art. 49 co. 2 D.Lgsvo 267/2000 - e di regolarità contabile espressi dal Dirigente ad interim del Settore amministrativo/finanziario, il parere favorevole del Direttore Generale con i poteri concessi ex articolo 108 del DLgs. n.267/2000 e di cui al Decreto Presidenziale n.24/2019 in ordine al perseguimento dei livelli ottimali di efficacia ed efficienza e della relazione dei Revisori legali dei Conti dell'AS. ASEA;

**Uditi** gli interventi espressi nel corso del dibattito che risultano integralmente dal resoconto stenografico allegato;

**Visto** l'esito della votazione espressa in modo palese per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato:

**n. 10 consiglieri presenti e votanti compreso il Presidente;**

**Assente: n. 1 (Paglia)**

**Favorevoli: n. 10**

**All'unanimità**

### DELIBERA

per i motivi espressi in proposta e che formano parte integrale e sostanziale del presente dispositivo,

**1. DI APPROVARE** il bilancio di esercizio 2019 dell'Azienda Speciale ASEA, che viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A), che presenta un utile di € 1.137,00.

**2. DI APPROVARE** altresì la Relazione illustrativa del bilancio di esercizio 2019, che viene allegata al presente provvedimento (Allegato B) per formarne parte integrante e sostanziale.

**3. DI DARE ATTO** che l'utile di bilancio di € 1.137,00 di cui al punto 1 è stato destinato completamente all'incremento del fondo riserva.

**4. DI DARE ATTO**, altresì, che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisore dei Conti dell'A.S. ASEA che viene allegato al presente provvedimento (Allegato C) quale parte integrante e sostanziale.

5. **DI DARE ATTO**, infine, dell'inesistenza di debiti e gestioni fuori bilancio.

#### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

**Stante l'urgenza di provvedere;**

**Visto** l'esito della votazione espressa in modo palese per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato:

**n. 10 consiglieri presenti e votanti compreso il Presidente;**

**Assente: n. 1 (Paglia)**

**Favorevoli: n. 10**

**All'unanimità**

#### DELIBERA

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 co. 4 del Dl gs 267/2000.

**Il tutto come da resoconto stenografico (All. D).**



# **PROVINCIA di BENEVENTO**

<b>OGGETTO:</b>	<b>A.S. ASEA - BILANCIO DI ESERCIZIO 2019. APPROVAZIONE.</b>
-----------------	--

## **PROPOSTA di DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO PROVINCIALE SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO**

### **SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO - PATRIMONIO - PROVVEDITORATO**

#### **Premesso che:**

- con deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Benevento n. 17 del 30/06/2014 assunta con i poteri del Consiglio, è stata approvata la trasformazione della società ASEA SpA in Azienda Speciale AZIENDA SANNITA ENERGIA E AMBIENTE in sigla ASEA;

- con la stessa deliberazione n. 17 del 30/06/2014 è stato approvato lo Statuto dell'Azienda Speciale ASEA, sono stati confermati i componenti ed i poteri del Consiglio di Amministrazione, è stata dichiarata la cessazione degli organi di controllo della società (collegio sindacale e revisore legale dei conti) ed è stato istituito un collegio dei revisori legali dei conti;

**Viste** le linee di indirizzo approvate dal C.P. con deliberazione n. 62 del 15/12/2015;

#### **Considerato che:**

- alla società ASEA spa, a partire dal 1° gennaio 2010 e fino al 31.12.2013, con successivi affidamenti di durata annuale sono state affidate le attività di presidio, guardiania, vigilanza, pulizia e piccola manutenzione dell'invaso di Campolattaro, attività assicurate mediante l'assunzione a tempo determinato, con contratto part time di durata annuale, di n. 13 operatori;

- a partire dal 1° gennaio 2014, ai sensi della convenzione n. 2157 del 28/11/2013, approvata in schema con deliberazione, n. 29 del 15 novembre 2013, del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio, regolante i rapporti della Provincia di Benevento con l'Agenzia Sannita per l'Energia e l'Ambiente S.p.A (ASEA) per le attività e servizi presso la diga di Campolattaro, è stata affidata alla società ASEA la gestione complessiva della Diga di Campolattaro, ivi incluse le attività svolte fino ad allora dall'E.I.P.L.I. ai sensi di apposita convenzione sottoscritta tra Provincia di Benevento e lo stesso E.I.P.L.I. per il completamento e l'esercizio della diga sul fiume Tammaro e per l'attuazione degli schemi di utilizzazione delle acque invasate;

#### **Evidenziato che:**

- alla società ASEA SpA, a partire dal mese di marzo 2008 e per la durata di nove anni, sono state affidate, con delibera di Consiglio Provinciale n. 22 del 27 febbraio 2008, le attività di accertamento, ispezione e controllo degli impianti termici, installati sul territorio provinciale ad eccezione di quelli di competenza del comune capoluogo;

- con successive deliberazione Consiliari le suddette attività sono state affidate all'Azienda speciale con proroghe annuali;

**Considerato** che con deliberazione del C. P. n. 5 del 09/07/2020 è stato approvato il nuovo Statuto dell'Azienda Speciale ASEA;

**Richiamato** l'art. 34 del vigente Statuto dell'Azienda Speciale che stabilisce che il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia deve approva e trasmette il progetto di bilancio di esercizio entro il 30 aprile di ogni anno, unitamente alla relazione sulla gestione ed alla relazione di competenza dell'organo di revisione, da sottoporre ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett. d), dello stesso Statuto all'approvazione del Consiglio Provinciale (non è compreso il piano degli indicatori di bilancio in quanto gli Enti territoriali che adottano solo la contabilità economico-patrimoniale, in assenza di specifici decreti ministeriali, sono esentati dal presentare il Piano degli Indicatori di Bilancio);

**Visto** che il Bilancio di esercizio 2019 è stato redatto secondo le modalità previste dall'art. 34 dello statuto dell'Azienda Speciale ASEA;

**Visto** che il suddetto documento ed i relativi allegati sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale ASEA in data 21 maggio 2020;

**Visto** il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.S. ASEA del 7 maggio 2020, che esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2018;

**Evidenziato** che in tutti i documenti innanzi indicati, non è stata rilevata, né dichiarata, l'esistenza di debiti e gestioni fuori bilancio;

**Preso atto** che l'esercizio finanziario al 31/12/2018 si è chiuso con un utile di euro 1.137,00 al netto delle imposte, che è stato destinato completamente all'incremento del fondo riserva;

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Provinciale;
- il vigente Regolamento provinciale di contabilità;

**Reso** il parere favorevole di regolarità tecnica ed acquisito quello favorevole di regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

**Ritenuto** potersi provvedere in merito;

<b>PROPONE di DELIBERARE</b>
------------------------------

*Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrale e sostanziale del presente dispositivo:*

**1. di approvare** il bilancio di esercizio 2019 dell'Azienda Speciale ASEA, che viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A), che presenta un utile di € 1.137,00;

**2. di approvare** altresì la Relazione illustrativa del bilancio di esercizio 2019, che viene allegata al presente provvedimento (Allegato B) per formarne parte integrante e sostanziale;

**3. di dare atto** che l'utile di bilancio di € 1.137,00 di cui al punto 1 è stato destinato completamente all'incremento del fondo riserva;

**4. di dare atto**, altresì, che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisore dei Conti dell'A.S. ASEA che viene allegato al presente provvedimento (Allegato C) quale parte integrante e sostanziale;

**5. di dare atto**, infine, dell'inesistenza di debiti e gestioni fuori bilancio;

**6. di rendere** la presente, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile.

Benevento, 22 dicembre 2020

**Il Responsabile P.O.**  
**Servizio Programmazione e Bilancio**  
**Patrimonio - Provveditorato**  
*f.to Dott. Serafino De Bellis*

**PARERI**

**OGGETTO della PROPOSTA di DELIBERAZIONE:**

**A.S. ASEA - BILANCIO DI ESERCIZIO 2019. APPROVAZIONE.**

**PARERE di REGOLARITÀ TECNICA - Art. 49 D.LGS. 267/2000**

Il sottoscritto DIRIGENTE del SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO esprime sul presente atto parere **favorevole** / ~~non favorevole~~, in ordine alla **regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. n. 267/2000.

Benevento, 23.12.2020

**Il Dirigente**  
*f.to Avv. Nicola Boccalone*

**PARERE di REGOLARITÀ CONTABILE - Art. 49 D.LGS. 267/2000**

Il sottoscritto RESPONSABILE del SERVIZIO FINANZIARIO esprime sul presente atto parere **favorevole** / ~~non favorevole~~ in ordine alla **regolarità contabile**, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. n. 267/2000.

Benevento, 23.12.2020

**Il Responsabile P.O.**  
**Servizio Programmazione e Bilancio**  
*f.to Dott. Serafino De Bellis*

**Il Dirigente Ad Interim**  
**Settore Amministrativo-Finanziario**  
*f.to Avv. Nicola Boccalone*

**Parere del Direttore Generale - ART. 108 D. LGS. 267/2000**

Il sottoscritto DIRETTORE GENERALE esprime sul presente atto parere **favorevole** / ~~non favorevole~~ con i poteri concessi ex articolo 108 del DLgs. n.267/2000 e di cui al Decreto Presidenziale n.24/2019 in ordine al **perseguimento dei livelli ottimali di efficacia ed efficienza**.

Benevento, 23.12.2020

**IL DIRETTORE GENERALE**  
*f.to Avv. Nicola Boccalone*

CONSIGLIO PROVINCIALE 30 DICEMBRE 2020  
*Aula Consiliare – Rocca dei Rettori*

**Dott. Antonio DI MARIA - *Presidente Provincia di Benevento***

Punto 4 all'O.d.G.: "A.S. ASEA - BILANCIO DI ESERCIZIO 2019 - APPROVAZIONE";  
prego, Direttore.

**Dott. Nicola BOCCALONE - *Direttore Generale Provincia di Benevento***

Mi preme sottolineare in via preliminare, per le stesse motivazioni espresse prima, forse potrebbe essere il caso di trattare non solo il punto 4, ma procedere alla discussione anche di altri punti successivi: precisamente il punto 5, il punto 6 e il punto 7. Fare quindi un'unica discussione perché in fondo riguardano complessivamente l'ASEA: e parte ovviamente dal bilancio 2019, passa attraverso il piano programma 2020-2022, passando attraverso le modifiche e le integrazioni del Disciplinare tecnico, per arrivare poi ad un nuovo affidamento all'ASEA del servizio di conduzione, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici per i prossimi 10 anni. Questo perché, il rapporto con l'ASEA, è in scadenza al 31/12/2020. Su questi quattro punti farei una sintesi complessiva, per dare appunto il quadro complessivo all'intero Consiglio su queste tematiche.

Il bilancio 2019 chiude con un utile di 1.700.00 euro che è più o meno in linea con quanto definito nell'anno precedente che era di euro 1.800,00; la proposta è di mandare a riserva gli utili che sono stati conseguiti nell'esercizio 2019. Intanto cosa va sottolineato e cosa incide, poi, sull'esercizio della ASEA? L'esercizio dell'ASEA, a differenza delle altre partecipate come ad esempio la SAMTE che produceva perdite in maniera strutturata, qui per mantenere l'equilibrio economico finanziario... (d'altronde parliamo di un'Azienda speciale che trova il suo riferimento normativo nel 114 del 267) per mantenere l'equilibrio la Provincia, da anni, per non dire da sempre, finanzia sostanzialmente, immette liquidità in questo circuito operativo, per circa 450.000,00 euro: se non ricordo male nel 2019 la somma versata per mantenere in equilibrio tutte le attività dell'ASEA, che non sono soltanto quelle dell'esercizio di manutenzione ed ispezione delle caldaie, ma anche quella della manutenzione e gestione della diga, di 451.000,00 euro. Cosicché il dato complessivo, il bilancio complessivo di esercizio, si tiene in equilibrio perché -appunto- c'è questo contributo costante, continuo, da anni che l'ente Provincia immette nell'Azienda speciale. Chiaramente questo determina poi, a cascata, una serie di problemi e di effetti, tra i quali anche i compensi ai componenti del Consiglio d'amministrazione; e

recuperando questo concetto relativo all'organismo che oggi è chiamato a gestire l'Azienda, credo sia utile ricordare che nel corso del 2020 è stato rivisitato lo statuto -come da mandato conferito alla mia persona nella qualità di commissario- e quindi con l'obiettivo di riportare nell'alveo del dettato normativo del 114 la previsione di un Consiglio di amministrazione in luogo di un Amministratore unico. Il procedimento poi si è chiuso e quindi sono stato finalmente (tra virgolette) "sostituito" e quindi si è riportata all'ordinarietà la gestione. Cosa c'è da sottolineare ulteriormente? Che l'Azienda, oltre ai 451mila euro che costantemente prende dalla Provincia, devo dire che presenta non pochi problemi in rapporto ad una gestione precedente, in particolare per un fardello di contenzioso che è stimabile più o meno sui 500.000,00 euro: perché nel corso del 2018 sono stati iscritti a ruolo una serie di giudizi riguardanti il rapporto di lavoro tra gli ispettori e l'Azienda. Nel senso che si è ritenuto che quei rapporti fossero... (era stata avanzata la pretesa) di rapporto di lavoro dipendente; per la verità i giudizi alcuni... sono molteplici i giudizi per la verità, si sono conclusi col rigetto della richiesta di assunzione ma con la condanna per l'Azienda (in solido ovviamente con la Provincia) perché c'è stata una gestione non proprio esemplare -diciamo così- nel tempo di questi rapporti e quindi i giudizi hanno determinato un carico sanzionatorio, diciamo un ammontare di risarcimento per quest'attività gestita secondo i Giudici non in modo ortodosso, di circa 500.000,00 euro. Quindi in pancia l'ASEA ha questo problema, che stiamo cercando ovviamente di affrontare nel miglior modo possibile, nel senso di avviare ad elaborare una progettualità di interventi e di consolidamento di rapporti, in modo tale da non incidere nell'anno in corso e nel prossimo anno ma di trovare una sintesi finanziaria in modo da approvare una sorta di transazione su questo fardello di debiti che ha in pancia l'ASEA.

Per quanto riguarda invece il budget 2020-2022 agli atti troverete che, come già previsto nello strumento di programmazione dell'Ente, il bilancio 2020-2022, l'ASEA dovrebbe continuare a tenere in piedi le attività attuali -cioè gestione diga e gestione impiantistica- per tutto il 2020. Per il 2022 è previsto in programmazione uno slittamento delle attività relative alla diga, perché si potrebbe ragionare... si dovrebbe ragionare in chiave programmatica di espungere le attività della gestione della diga da quella delle caldaie (che per la verità è giusto trovare una riconciliazione delle due cose) e tentare, in chiave programmatica, di mettere in campo un programma, un progetto per cui oltre alla fase tecnica ci sia una progettualità di ordine amministrativo in modo tale, non solo di evitare d'immettere questi 451mila euro che da anni avviene, ma tentare di recuperare con progettualità di tariffazione (perché diventa proprio un servizio caldo quello della immissione dell'acqua nel servizio idrico) e quindi recuperare non soltanto il passato, che per la Provincia significa qualcosa come 10 milioni di euro che nel tempo la stessa Provincia ha immesso, attraverso l'ASEA, nella gestione della diga.

E quindi questo è quello che prevede il budget 2020-2022, come dato maggiormente significativo. Il punto 6 riguarda invece la modifica del Disciplinare tecnico, necessitato dal fatto che in assenza del riassetto normativo da parte della Regione, che preannunciava nell'impianto normativo di riferimento, nella parte transitoria, di intervenire sull'impianto normativo in materia, in assenza le parti -la Provincia e l'ASEA- hanno ritenuto d'intervenire sul Disciplinare tecnico: poi su questo aspetto, prettamente tecnico, chiedo al dottore Signoriello, che ha curato unitamente ai tecnici della ASEA questo particolare aspetto, che sarà disponibile a dare tutte le delucidazioni del caso. Infine il punto 7, perché poi tutto si riconcilia ovviamente con il punto 3, quello delle partecipate e quant'altro, è previsto qui un ri-affidamento alla ASEA per 10 anni del servizio; quindi per dare profondità di azione e garantire una continuità delle attività, così come già preannunciato, previsto e deliberato dal Consiglio provinciale al punto 3. Io ho concluso Presidente.

**Presidente Antonio DI MARIA**

Grazie dottore Boccalone; c'è qualcuno che prende la parola in merito? Consigliere Ruggiero.

**Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO**

Ringrazio il Direttore per aver esplicitato i quattro punti insieme, perché non sarebbe logico trattarli separatamente; va però anche detta una cosa, per onestà: che se noi andassimo a togliere il contributo che dà la Provincia per la messa in esercizio, fondamentalmente, della diga di Campolattaro, avremmo un duplice problema. Il primo è che, se togliamo ad ASEA dobbiamo darlo a qualcun altro, non è che quei soldi vengono risparmiati dalla Provincia semplicemente togliendoli all'ASEA; e dal numero che ho visto nei bilanci, mi sembra che togliendo quel numero, il disequilibrio della ASEA, soltanto con la gestione delle caldaie, sia intorno agli 80.000 euro: quindi non è che noi, togliendo il contributo all'ASEA, per la gestione, stiamo togliendo qualcosa che fondamentalmente è vitale per.... stiamo togliendo qualcosa che poi -come ha detto il Direttore Boccalone- dovremmo dare a qualcun altro. In questo caso, mi auguro che l'idea che ho letto sui giornali, sicuramente non è l'idea di questo Consiglio di fare una ulteriore società, che tenga dentro anche i Comuni della provincia, sia poi -almeno secondo il sottoscritto- una situazione abbastanza complessa che, secondo me, forse è meglio lasciare in capo alla ASEA stessa che almeno è una società della Provincia.

In merito poi al contenzioso, diciamo anche la verità: è un contenzioso che non nasce né con questa Amministrazione e né con quella precedente, ma nasce quando, l'allora Direttore Cataudo, cambiò il contratto dei dipendenti e quindi noi abbiamo adesso un maggiore riconoscimento di circa € 350.000,00 perché lo stipendio vecchio va comunque riconosciuto agli operatori. È chiaro che su questa storia noi dobbiamo avere due domande fondamentali: e chiedo di poter avere gli atti. E precisamente: cosa l'avvocato dell'ASEA ha fatto di fronte alle sentenze, perché per arrivare al

pignoramento della cassa della ASEA significa anche che la nostra difesa è stata poco attenta, altrimenti non si sarebbe mai arrivati al pignoramento della cassa ma ci sarebbe una interlocuzione; e soprattutto ci dobbiamo anche chiedere: l'ASEA, laddove dovesse essere scissa nella gestione della diga, come la Provincia vuole affrontare un problema ambientale enorme, che è quello della città di Benevento. Perché è chiaro che se noi andassimo a prendere i controlli ed i bollini della città di Benevento, non avremmo più problemi nemmeno dell'ASEA se poi la sdoppiamo oppure no. Il problema, guardate Consiglieri, non è soltanto un mero ragionamento matematico il fatto di aggiungere, ma è soprattutto un problema di "sicurezza" dei cittadini della città: Benevento è una città... io amo il gruppo "Noi Campani" che sottolinea le piccolezze nel mio piccolo Comune, ma noi siamo di fronte ad una città di 50.000 abitanti che ha gli impianti termici non revisionati; e un Sindaco in questa situazione dovrebbe pensare a ben altre cose che pensare, invece, se c'è la nomina di un segretario in un piccolo paese di 1.400 abitanti o se vengono pagate le aziende, come è giusto che vengano pagate a prescindere anche dai momenti elettorali. Allora noi dobbiamo chiederci due cose: è conveniente dover sdoppiare l'ASEA? Questi soldi la Provincia li dovrà dare comunque a qualcun altro. Questa causa con i dipendenti, la nostra difesa, ha fatto tutto il possibile per evitare il pignoramento? E soprattutto, che prospettiva ha la ASEA sulla gestione degli impianti termici della città? -che poi è un fatto importante, se ne parla ormai da due anni, ogni inverno... quest'anno c'è stato il Covid e quindi non c'è stata tanto traffico in città, ma se fosse stato normale, ci saremmo trovati di fronte di nuovo alla stessa situazione dello smog di questa città, delle centraline -e, quindi, è un tema attuale. Per il resto i conti fondamentalmente non sono in disequilibrio, anzi, vengono chiusi anche quest'anno in una forma di equilibrio. E in merito alla diga di Campolattaro volevo solo sottolineare una cosa: noi siamo di fronte ancora alla concessione di grande derivazione che è di competenza regionale, non è certamente di competenza provinciale, e quindi sarebbe anche interessante sapere a che punto la Regione Campania è su questa strada: perché ripeto, una concessione di grande rilevanza come è quella concessa alla Regione Campania, non è certo un procedimento semplice: è un procedimento soggetto anche a Valutazione di impatto ambientale. Quindi in questa logica vorremmo anche capire, come diceva giustamente il Direttore che possiamo ampliare lo spettro delle attività ad una eventuale nuova Azienda, ma bisogna anche fare un altro ragionamento: a che punto sono le procedure? Perché se noi vogliamo ragionare sulla potabilizzazione allo stato attuale è ferma ancora tutta la procedura di derivazione ed è chiaro che diventa difficile, anche perché è ferma pure la procedura di collaudo dell'invaso stesso (perché adesso stiamo nominando nuovi ingegneri e la nuova rivalutazione sismica dell'invaso) allora c'è un discorso complessivo che ci fa piacere che la Presidenza e il Direttore lo abbia aperto a 360 gradi, però è un ragionamento molto complesso, un ragionamento di natura molto più aziendale e politico, noi siamo qui per partecipare

a qualsiasi Consiglio che possa essere importante per indirizzare sia la Provincia sia l'Azienda nella migliore condizione, però ripeto, la ASEA non è sicuramente un carrozzone al momento ma è una di quelle partecipate che ha generato minori problemi. Sono problemi dal passato, perché ripeto abbiamo avuto un cambio di contrattualizzazione, che ha causato questo. Nei prossimi giorni sarà mia cura accertare e capire la nostra difesa come si è comportata anche perché, ripeto, arrivare al pignoramento di una cassa significa non aver avuto una interlocuzione tra le parti: un avvocato ha interesse a recuperare, non ha certamente interesse a pignorare le casse di un Ente che sa di dover percepire ugualmente il compenso. Grazie.

### **Presidente Antonio DI MARIA**

C'è qualcun altro che prende la parola in merito? Allora questo è un tema importante, un tema di grande rilevanza per la nostra provincia; come ho sempre detto, la Provincia deve avere una visione strategica complessiva, non può ragionare o continuare a ragionare a macchia di leopardo o non solo per settore. Per quanto riguarda la questione del contenzioso, voglio ricordare a questo Consiglio che è un contenzioso che nasce perché alcuni ispettori, nel 2015, che erano stati presi a contratto e quindi la loro doveva essere una prestazione di servizio, non so perché, non so per quale motivazione, ma in quel periodo chi gestiva l'ASEA ha ritenuto di concedergli tutti i diritti che avevano i dipendenti, come l'utilizzo delle macchine della società, con una serie di comportamenti che poi, quando si è interrotto il lavoro negli anni successivi, nel 2018, hanno fatto causa all'ASEA dicendo che erano dipendenti e che quindi dovevano avere il trattamento da dipendenti e non da consulenti. Quindi la responsabilità va sempre ricercata *a monte*, perché io posso anche capire la difesa, ma la difesa dobbiamo meritarsela: anche sulla difesa va fatta una seria analisi, ma anche noi l'abbiamo ereditata per cui non è una difesa messa in campo da questa Presidenza. Però io dico che un po' come tutti i debiti fuori bilancio, che poi tratteremo, noi dobbiamo andare a vedere la causa che ha generato questo contenzioso perché poi, una volta che si genera il contenzioso, ci sono sì i Giudici, ma è già troppo tardi: io ritengo che una buona amministrazione deve essere attenta nel rispettare le normative al fine di non generare contenziosi. E qui, consentitemi, forse la gestione in quel momento del personale, sottolineo personale preso come professionisti, sono stati poi trattati da dipendenti: e su questo secondo me c'è stata qualche leggerezza in quel periodo.

Per quanto riguarda la ASEA noi riteniamo che sia una società importante, non è sicuramente una società che rientra in un programma di dismissione: questo assolutamente no. È una società importante, è una società che deve svolgere il suo ruolo che stiamo tra l'altro potenziando, per quanto riguarda le ispezioni; vi è anche l'interlocuzione... anzi non interlocuzione, abbiamo già preso accordi col Comune di Benevento che in questo 2021 faremo tutti gli atti affinché l'ASEA possa esercitare il

suo lavoro ed i controlli per quanto riguarda la città di Benevento. Nel 2021 si concretizzerà anche questo, tanto è vero che una serie di recepimento di normative tecniche, al punto successivo, servono proprio a questo: arrivare anche alla sottoscrizione con il Comune di Benevento. Per quanto riguarda poi la diga: sappiamo che è un'opera strategica, questa Amministrazione ha fatto quello che doveva fare in collaborazione, mettendosi a disposizione della Regione Campania e di Alta Campania, abbiamo messo in moto questo un grande progetto, è un progetto che riteniamo sia fondamentale per lo sviluppo della provincia di Benevento e non solo, quindi stiamo operando affinché sia garantita la efficienza idrica di tutto il territorio della provincia di Benevento, quindi ogni singolo Comune, dove deve essere garantito e potenziato l'uso irriguo. Ma riteniamo anche che non possiamo continuare a fare assistenzialismo, mettendo i 450.000 euro all'anno, perché questi sono fondi che prendiamo sul Bilancio della Provincia. Cioè se quella è un'opera strategica, se quella è un'opera fondamentale, dobbiamo mettere in campo, insieme alla Regione, un percorso affinché quella diga almeno vada a zero, ma non sia un peso per le casse della Provincia di Benevento. Perché consentitemi, fino a questo momento la Provincia di Benevento metteva fondi del proprio bilancio su Sannio Europa, mette fondi sull'ASEA, metteva fondi su SAMTE: la Provincia, cioè, non può essere il bancomat delle partecipate! Le partecipate devono essere sicuramente sostenute, ma devono camminare anche un po' con le loro gambe altrimenti finiamo per fare assistenzialismo, per fare cattiva occupazione: e non è la volontà di chi presiede questa Provincia. Quindi noi stiamo facendo una riorganizzazione, ecco perché abbiamo successivamente una proroga solo di un anno, per quanto riguarda l'invaso di Campolattaro; perché in quest'anno, insieme alla Regione ed insieme a tutti gli altri soggetti che hanno la competenza sulla diga, dobbiamo fare un ragionamento serio in quanto non mi sembra corretto che i fondi li mette solo la Provincia. E allora perché non li mette anche la Regione? Cioè ragioniamo, questa è la questione.

Fino ad oggi solo la Provincia sta sborsando fondi: utilizziamoli meglio quei fondi per le tante necessità che abbiamo: questa è la nostra visione e questo è il ragionamento che stiamo portando avanti; un ragionamento per una ottimizzazione di tutte le società *in house* e delle partecipate che abbiamo, perché noi come bilancio della Provincia, i fondi che abbiamo, li vogliamo utilizzare per migliorare le scuole, per migliorare la viabilità, per fare sviluppo, per programmare. Questa è la nostra visione. Ecco, ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passerei alla votazione dei singoli punti, dando per letto le singole delibere di cui abbiamo discusso insieme. Allora: sul punto 4, chi è favorevole all'approvazione?

**Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO - Segretario della seduta**

Unanimità.

**Presidente Antonio DI MARIA**

Chiedo anche la immediata esecutività: favorevole?

**Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO** - *Segretario della seduta*

Stessa votazione: unanimità.

**COPIA Deliberazione del Consiglio Provinciale di Benevento n. 41 del 30.12.2020**

*Letto, confermato e sottoscritto*

**IL PRESIDENTE**  
*F. to Antonio Di Maria*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*F.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto*

**Si attesta che:**

- ✓ **la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 30.12.2020 ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.**
- ✓ **se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio on line.**
- è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*F.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto*

**Copia conforme all'originale agli atti per uso amministrativo 30.12.2020**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*F.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto*

**Pubblicazione**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo in data 07.01.2021 al n. 57 ai sensi dell'art.32, comma 1, della Legge n.69 del 18.6.2009, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art.124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

**IL MESSO NOTIFICATORE**  
*F.to Palmina Vivolo*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*F.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto*

**Si dichiara che** la suestesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line dell'Ente Provincia, secondo la procedura prevista dell'art.32 comma 5 della Legge n.69 del 18.6.2009, per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_.

li \_\_\_\_\_  
**IL RESPONSABILE SERVIZIO**  
**Affari Generali**  
*Dott.ssa Libera Del Grosso*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*Dott.ssa Maria Luisa Dovetto*